

PORCILAIE

DA OLTRE TRENT'ANNI LE PORCILAIE PREFABBRICATE PAVER
SONO APPREZZATE DA ALLEVATORI E TECNICI.
PAVER SIGNIFICA ESPERIENZA, FUNZIONALITÀ, DURATA E VERSATILITÀ,
PER REALIZZARE OGNI POSSIBILE TIPOLOGIA STRUTTURALE
E RISPETTARE LE ESIGENZE SPECIFICHE DI OGNI AZIENDA ZOOTECNICA.
PORCILAIE PROGETTATE PER MASSIMIZZARE LE PERFORMANCES PRODUTTIVE
RISPETTANDO IL BENESSERE DEL SUINO.





LA PORCILAIA, COME TUTTE LE STRUTTURE ZOOTECHNICHE, È DESTINATA A DURARE A LUNGO E L'IMPOSSIBILITÀ DI ADEGUARLA, NEL TEMPO, ALLE ESIGENZE DELLE NUOVE TECNOLOGIE PUÒ TRASFORMARLA SPESSO IN UN PESANTE LIMITE AL MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI DELL'ALLEVAMENTO. ECCO PERCHÈ LA STRUTTURA DEVE ESSERE LA MIGLIORE POSSIBILE FIN DALL'INIZIO.

Le caratteristiche di una porcilaia condizionano la qualità dell'aria e del microclima interno, sempre più importanti per assicurare le condizioni di benessere indispensabili per allevare con successo i "nuovi" animali (altamente produttivi, ma relativamente meno "rustici" di quelli di un tempo) che il miglioramento genetico ci ha messo a disposizione.

Le strutture Paver sono state pensate per garantire ottime prestazioni in relazione al microclima, alla durabilità dei materiali, alla resistenza agli ambienti aggressivi, alle esigenze di compatibilità ambientale e, non ultimo, all'inserimento nel paesaggio e alla razionalità gestionale.

Esse sono il risultato di un lungo lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti da un qualificato staff di tecnici con competenze ingegneristiche e zootecniche, che condividono la grande passione per la zootecnia e l'agricoltura, che alla Paver è una tradizione di famiglia. La prefabbricazione specializzata Paver non assicura solo la realizzazione delle strutture più idonee alle diverse realtà aziendali, ma, grazie alla flessibilità delle sue soluzioni costruttive, è spesso in grado di adeguarle nel tempo al progredire delle tecnologie zootecniche.

LA PRODUZIONE PAVER
CONSENTE LA REALIZZAZIONE DI RICOVERI
PER TUTTE LE FASI DELL'ALLEVAMENTO

I PRINCIPI DEL PROGETTO

È indispensabile che la realizzazione della porcilaia sia sempre preceduta da un'attenta "progettazione zootecnica".

Ogni progettazione deve quindi considerare i seguenti principali aspetti:



IL LIVELLO DELL'IMPATTO
AMBIENTALE



IL LIVELLO IGIENICO DEL
RICOVERO

(per proteggere gli animali
da patologie e per garantire
un maggior livello di biosicurezza)



IL BENESSERE
DEGLI ANIMALI

(spazio per capo,
numerosità del gruppo ecc...)



LA QUALITÀ
DELL'ARIA

(polverosità, concentrazione
di gas nocivi ecc...)



IL CONTROLLO
DEL MICROCLIMA

(temperatura, umidità relativa,
velocità dell'aria ecc...)

IL CORRETTO RAPPORTO "VOLUME COMPLESSIVO/ANIMALI OSPITI"
OTTENUTO ANCHE GRAZIE ALLA PENDENZA DELLA COPERTURA
(30% - 40%) E L'ELEVATO ISOLAMENTO DELLA STRUTTURA
ASSICURANO LE MIGLIORI CONDIZIONI MICROCLIMATICHE

La struttura PAVER
è caratterizzata
dalla sua **"autostabilità"**.

Gli elementi strutturali verticali sono
infatti dotati di piede di stabilizzazione
che consente il posizionamento ed il
montaggio della struttura velocemente e
senza l'esecuzione di getti integrativi.



LA COSTRUZIONE DEI RICOVERI SUINICOLI

La continua evoluzione delle tecnologie zootecniche e il raggiungimento di risultati produttivi un tempo impensabili esigono la disponibilità di strutture idonee, specifiche e con elevate caratteristiche di duttilità.

Il sistema PN messo a punto dallo staff di PAVER, è stato progettato espressamente per rispondere da un lato, a queste specifiche esigenze e dall'altro, consentire un'economica e razionale realizzazione della porcilaia.

GLI ASPETTI QUALIFICANTI DEL SISTEMA SONO:



la possibilità di realizzare, con numerose variazioni dimensionali, tutti i tipi di porcilaie sia per le fasi di produzione del suinetto, sia di accrescimento ed ingrasso.



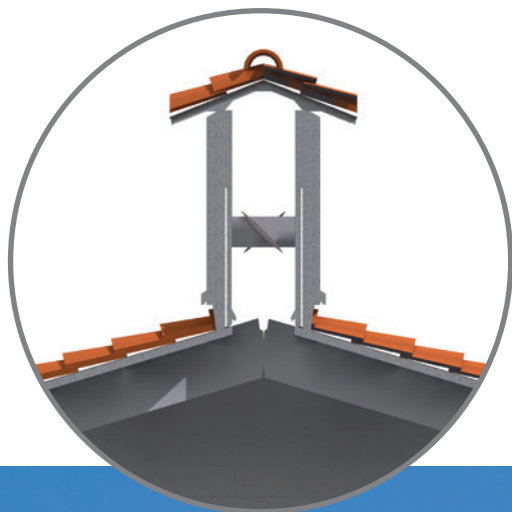
la possibilità di adottare con efficacia sia la ventilazione forzata sia naturale, grazie alla notevole pendenza del tetto pari al 30%-40% circa.



la notevole velocità d'esecuzione che consente di realizzare una porcilaia di 1.000 m quadrati in soli due giorni. La realizzazione di elementi autostabili che non necessitano di fondazioni.



l'elevato livello di coibentazione in ogni sua parte, unitamente alla notevole capacità termica della struttura, assicura le migliori condizioni ambientali sia estive sia invernali e il massimo risparmio energetico.



CUPOLINO "A TAGLIO TERMICO"

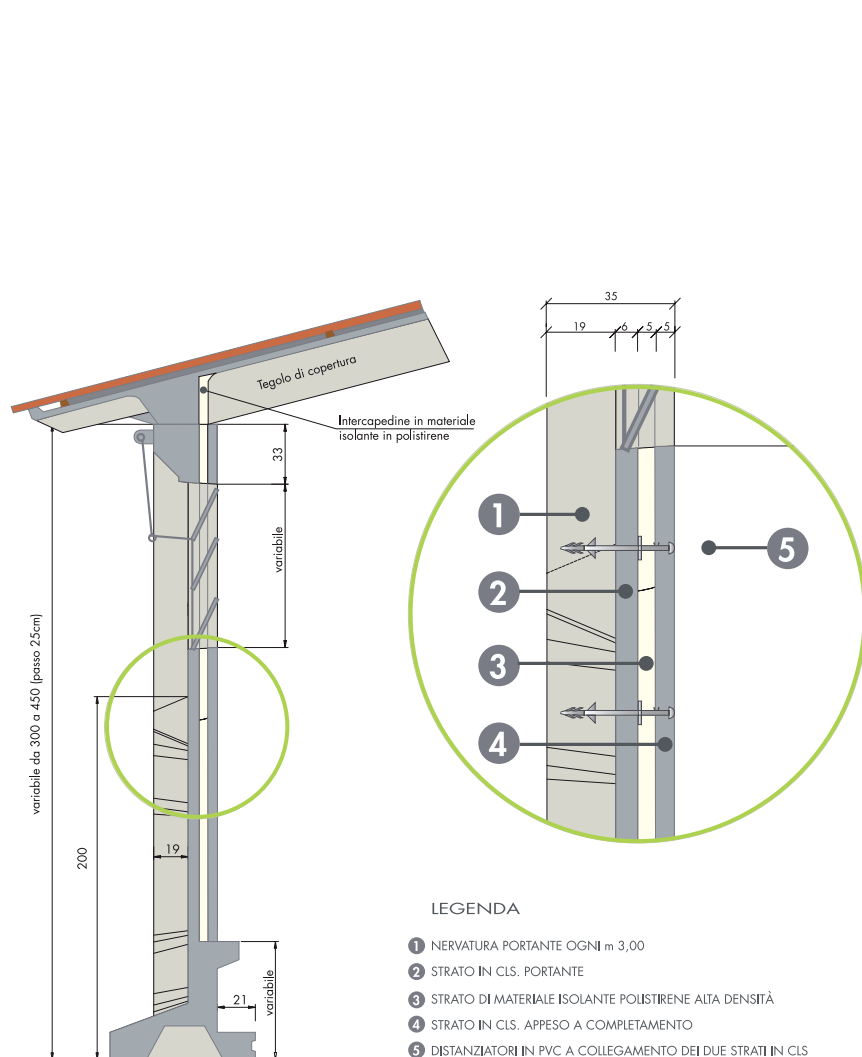
Prevede la regolazione del flusso tramite farfalla inserita nel condotto.

Quando si vuole variare lo schema di ventilazione "naturale-artificiale" nei diversi periodi dell'anno è possibile inserire dei ventilatori estrattori.



LE FINESTRE

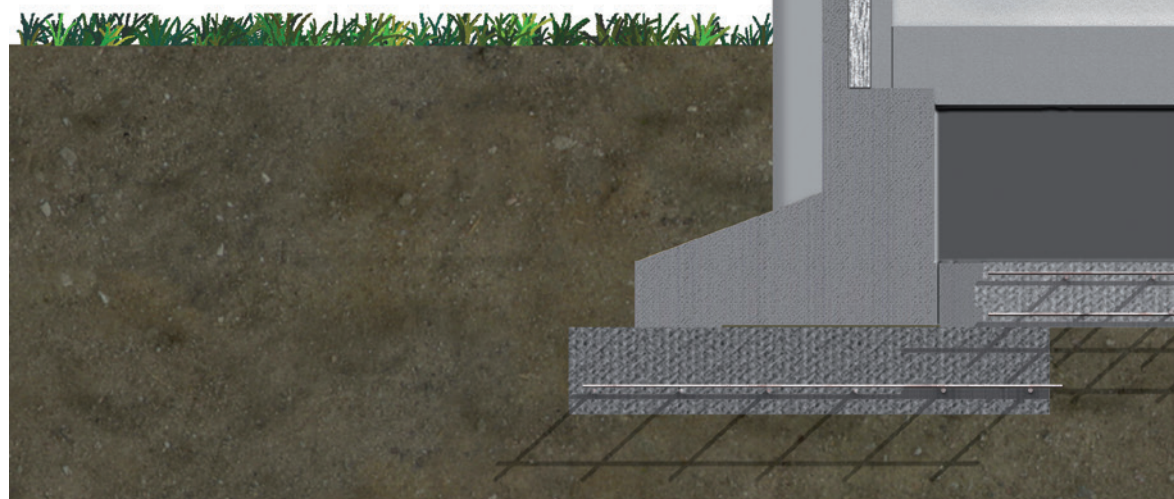
Sono costituite da telaio in alluminio anodizzato con lamelle multiple in policarbonato. La loro movimentazione, grazie a centralina elettronica e sonde di temperatura, consente pur con la ventilazione naturale una regolazione "micrometrica" del ricambio dell'aria.

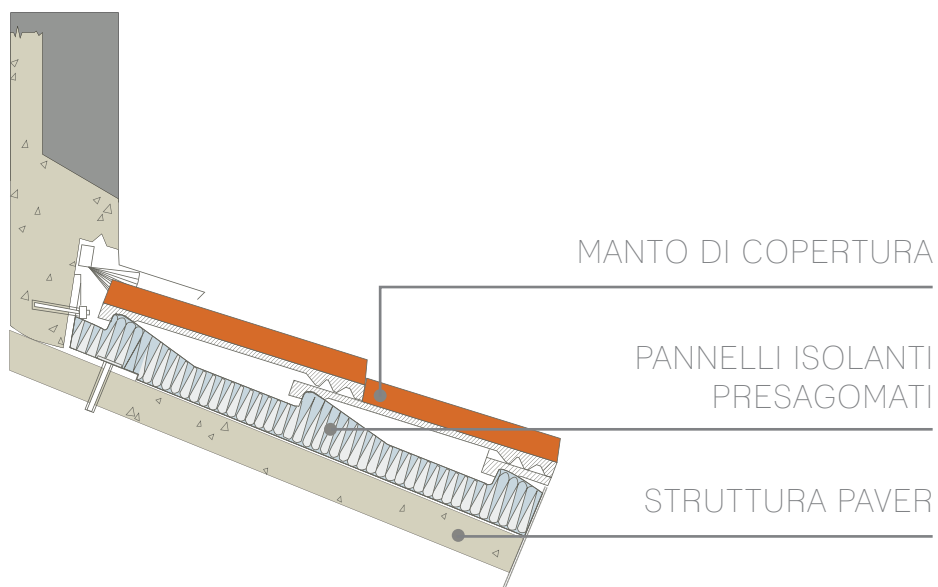
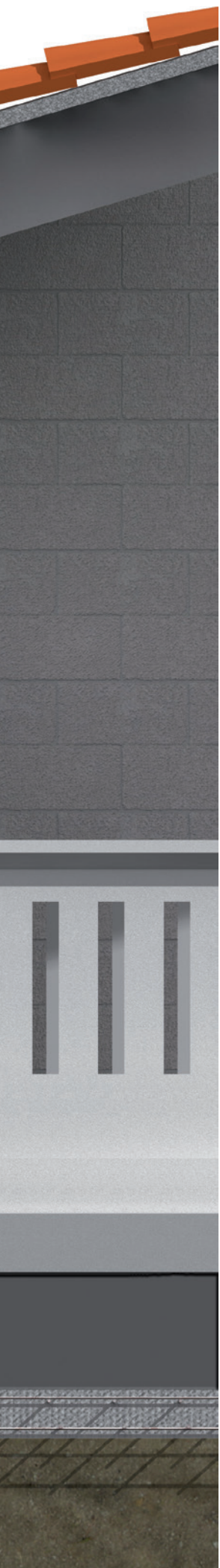


IL PANNELLO BIOCLIMA

Coibentare non è solo inserire uno strato isolante nella struttura, ma assicurarne la continuità, evitando ogni possibile "ponte termico", e la stabilità nel tempo, impiegando materiali opportuni.

La parete **BIOCLIMA**, grazie alla particolare tecnologia costruttiva che sfrutta l'azione di collegamento di speciali "forchette" in acciaio inox, ed all'impiego di polistirene estruso ad alta densità a cellule chiuse, risponde pienamente a queste esigenze.





IL TETTO VENTILATO

L'impermeabilizzazione e la coibentazione della copertura sono assicurate da uno speciale "pacchetto" appositamente studiato per ottimizzarne l'efficienza. Questo, costituito da speciali pannelli presagomati in polistirene e dal manto di tegole in cemento, consente la ventilazione dello spazio sottotegola con importanti vantaggi sia nei periodi climatici freddi sia caldi. Nella stagione invernale si ha l'eliminazione del vapore acqueo che si accumula nello spazio sottotegola con rischio di condensa e l'asciugatura di eventuali infiltrazioni d'acqua dovute a precipitazioni eccezionali. Nella stagione estiva si ha la sensibile riduzione del flusso di calore che entra nel ricovero dalla copertura.

IL CONTROLLO DELL'AMBIENTE

GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DELL'ALLEVATORE PER MANTENERE IL LIVELLO DEI PARAMETRI AMBIENTALI ENTRO LA "ZONA DEL BENESSERE" SONO:



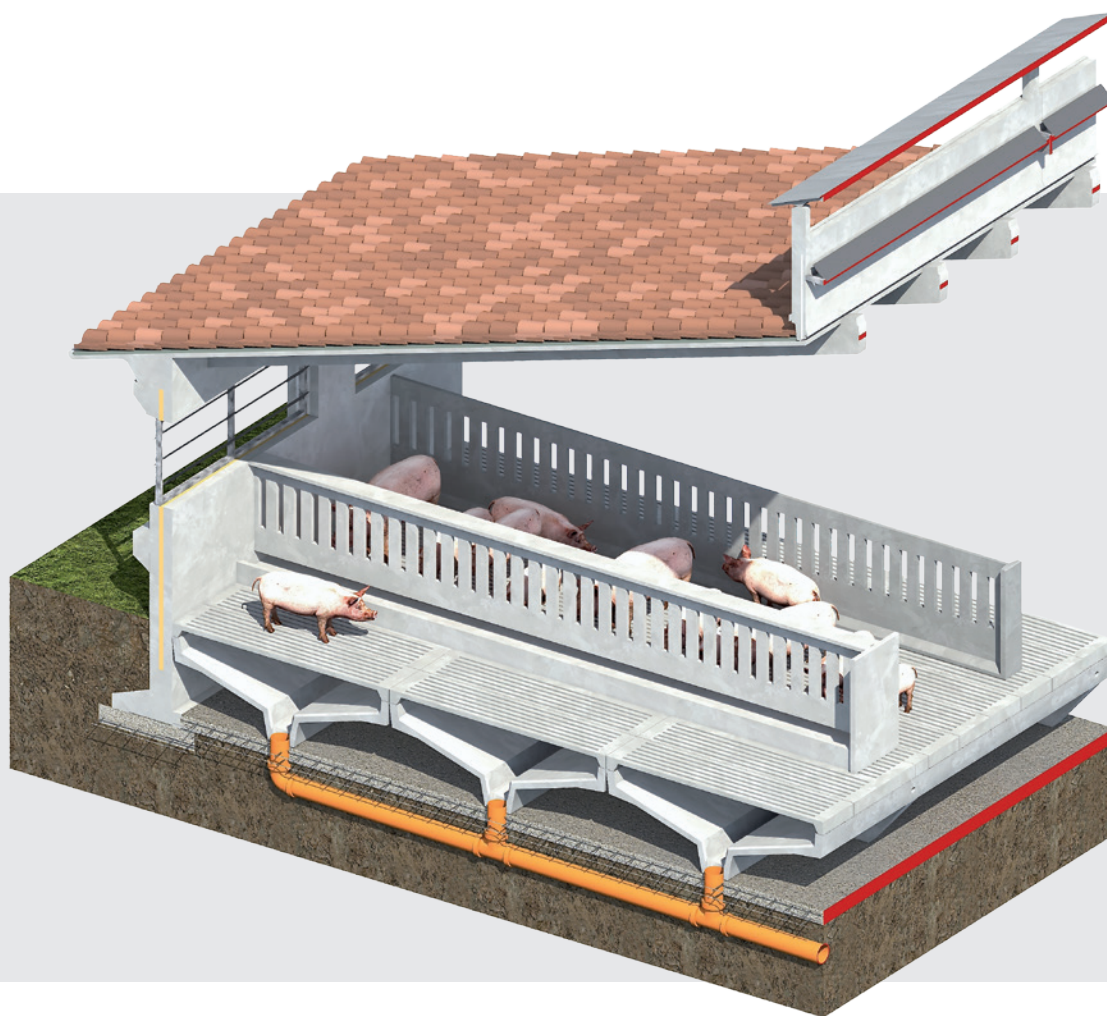
ISOLAMENTO
TERMICO



VENTILAZIONE



TRATTAMENTO DELL'ARIA
(riscaldamento o raffreddamento)



Un aspetto strettamente legato all'isolamento, è la **capacità termica**, o inerzia termica della struttura, cioè il potere delle pareti di immagazzinare calore a una certa temperatura e di cederlo a una temperatura più bassa. Tutto ciò si ottiene realizzando ricoveri "pesanti" e ben coibentati.

Le strutture Paver con l'elevato livello di coibentazione in ogni parte ($K = 0,43 \text{ W/m}^2 \text{ } ^\circ\text{C}$) unitamente alla notevole capacità termica (il peso della struttura è di circa 300 Kg/m^2) assicurano le migliori condizioni ambientali ed il massimo risparmio energetico.



LA RACCOLTA DELLE DEIEZIONI

La "gestione" delle deiezioni zootecniche nel ricovero è strettamente correlata con la qualità dell'ambiente interno soprattutto quando si è in presenza di soluzioni che prevedono il pavimento fessurato. È evidente, infatti, che la presenza dei liquami all'interno del ricovero induce la diffusione nell'ambiente dei gas che si sviluppano dai processi fermentativi. PAVER ha messo a punto una soluzione che consente di ridurre i tempi di stoccaggio all'interno delle fosse e assicura, anche senza l'aggiunta di acqua, il completo allontanamento delle deiezioni ottimizzando il sistema **"Vacum"**. È questo un aspetto di grande importanza con risvolti positivi sia dal punto di vista igienico-sanitario sia nei confronti dell'ambiente circostante e della qualità dell'aria; rientra infatti tra le BAT (best available techniques) secondo la direttiva IPPC (integrated pollution prevention and control) ora ancor più stringenti dopo l'applicazione delle Conclusioni della Commissione (UE) del 15 febbraio 2017.

GOL Gas and Odour Less

è il sistema per la raccolta e il rapido allontanamento delle deiezioni che consente di ridurre drasticamente l'emissione di gas e odori, minimizzando l'impatto ambientale.

